

Cari genitori,

la legge 107, la cosiddetta Buona Scuola, introduce alcune novità relative anche alla partecipazione dei genitori stessi.

Una di esse è la nuova composizione del Comitato di valutazione. Su di esso vi forniamo alcune informazioni generali.

*Troverai **nell'ultima pagina un facile "manualetto"** con delle linee guida da diffondere a tutti i genitori. Ci interessa inoltre raccogliere le vostre esperienze, i vostri suggerimenti al proposito: ci potete scrivere al seguente indirizzo mail genitoridemocraticicgd@gmail.com*

IL COMITATO DI VALUTAZIONE

Esisteva già

il "Comitato per la valutazione dei docenti" è stato istituito con l'art.11 del Decreto legislativo 297 del 1994

Art. 11 - Comitato per la valutazione del servizio dei docenti

1. Presso ogni circolo didattico o istituto scolastico è istituito il comitato per la valutazione del servizio dei docenti.
2. Il comitato è formato, oltre che dal direttore didattico o dal preside, che ne è il presidente, da 2 o 4 docenti quali membri effettivi e da 1 o 2 docenti quali membri supplenti, a seconda che la scuola o istituto abbia sino a 50 oppure più di 50 docenti.
3. I membri del comitato sono eletti dal collegio dei docenti nel suo seno.
4. La valutazione del servizio di cui all'articolo 448 ha luogo su richiesta dell'interessato previa relazione del direttore didattico o del preside.
5. Alla eventuale valutazione del servizio di un membro del comitato provvede il comitato stesso, ai cui lavori, in tal caso, non partecipa l'interessato.
6. Il comitato dura in carica un anno scolastico.
7. Le funzioni di segretario del comitato sono attribuite dal presidente ad uno dei docenti membro del comitato stesso.

8. Il comitato di valutazione del servizio esercita altresì le competenze previste dagli articoli 440 e 501 in materia di anno di formazione del personale docente del circolo o istituto e di riabilitazione del personale docente.

Cosa cambia con il comma 129 della legge 107:

Composizione:

1. il Comitato è istituito presso ogni istituzione scolastica, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, nessun compenso previsto per i membri;
2. dura in carica **tre** anni scolastici;
3. è presieduto dal **dirigente scolastico**;
4. componenti dell'organo: **tre docenti** dell'istituzione scolastica, di cui due scelti dal collegio dei docenti e uno dal consiglio di istituto;
5. a questi ultimi si aggiungono **due rappresentanti dei genitori**, per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione; **un rappresentante degli studenti e un rappresentante dei genitori, per il secondo ciclo di istruzione**, scelti dal consiglio di istituto;
6. **un componente esterno** individuato dall'ufficio scolastico regionale tra docenti, dirigenti scolastici e dirigenti tecnico.

Compiti:

1. **individua i criteri per la valorizzazione dei docenti** i quali dovranno essere desunti sulla base di quanto indicato nelle lettere *a), b), e c)* dell'art.11; (il comma 130 stabilisce che al termine del triennio 2016/2018 sarà cura degli uffici scolastici regionali inviare al Ministero una relazione sui criteri adottati dalle istituzioni scolastiche per il riconoscimento del merito dei docenti e che sulla base delle relazioni ricevute, un apposito Comitato tecnico scientifico nominato dal Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, predisporrà le linee guida per la valutazione del merito dei docenti a livello nazionale);
2. **esprime il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova** per il personale docente ed educativo; per lo svolgimento di tale compito l'organo è composto dal dirigente scolastico, che lo presiede, dai docenti previsti nel comma 2 dell'art.11 e si integra con la partecipazione del docente cui sono affidate le funzioni di tutor il quale dovrà presentare un'istruttoria;
3. **valuta il servizio** di cui all'art.448 (*Valutazione del servizio del personale docente*) su richiesta dell'interessato, previa relazione del dirigente scolastico, ed esercita le competenze per la riabilitazione del personale docente, di cui all'art.501.

Indicazioni operative per i genitori eletti nei Consigli di Istituto:

- **La legge non fissa un termine entro il quale il comitato debba essere insediato. Non c'è fretta:** il Consiglio d'Istituto deve darsi il tempo per discutere i criteri e le modalità per individuare le candidature di docenti, genitori e studenti e per la scelta dei membri del comitato. (La legge parla di scelta ma nulla vieta, nell'ambito dell'autonomia scolastica, di prevedere, in caso di un numero di candidature superiore ai posti disponibili, una votazione). Il comitato non potrà essere operativo se l'ufficio scolastico regionale non provvederà alla nomina del membro esterno.
- **La legge**, a differenza di quanto stabiliva precedentemente l'art. 11, **non prevede la verbalizzazione delle sedute del comitato**, e non dà indicazioni sulle modalità di divulgazione delle indicazioni emerse dal comitato stesso. E' opportuno che il Consiglio di Istituto stabilisca quindi che il comitato deve individuare al proprio interno un segretario verbalizzatore e quali sono gli atti del comitato stesso che dovranno essere pubblicati all'albo.

Linee guida per i genitori membri del Comitato di valutazione:

Il testo della legge dà alcune indicazioni per la valorizzazione dei docenti sulla base:

1. della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti;
2. dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo dei docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche;
3. delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale

E' importante che il comitato abbia chiaro a quanto ammonta la disponibilità complessiva dell'Istituto per la valorizzazione del personale docente (comma 126, quanto dei 200 milioni previsti per il 2016, FIS, Fondo di Istituto, o altre forme di riconoscimento, ad es. esonero o semiesonero...).

I criteri individuati dovrebbero essere il più possibile oggettivi e misurabili:

ad esempio il **TEMPO** aggiuntivo che un docente impiega per svolgere funzioni a servizio della didattica, della scuola (ad es. i responsabili dei dipartimenti possono essere impegnati circa 20-30 ore l'anno, i docenti coordinatori di classe che organizzano le relazioni con le famiglie di tutto il

consiglio, predispongono il materiale da consegnare a genitori ecc. possono essere impegnati 3 ore al mese per circa 24-27 ore complessive...)

La **FORMAZIONE** in itinere è uno dei criteri, oggettivo e misurabile, da sostenere come genitori: devono essere valorizzati i docenti che dedicano tempo ed energie a formarsi ed a sperimentare nuove metodologie didattiche, soprattutto nei campi in cui la scuola di riferimento risulta più carente (RAV, prove INVALSI) in coerenza con il PTOF e il piano di miglioramento della scuola.

Individuare tra i criteri la disponibilità a coordinare/partecipare a progetti per l'**INCLUSIONE** e la **LOTTA ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA**.

Privilegiare criteri che valorizzano il **LAVORO COLLEGIALE** di gruppi di docenti rispetto al singolo docente.

Cercare di evitare criteri specifici che possono essere soddisfatti solo da uno o pochissimi docenti per evitare strumentalizzazioni da parte di una componente del comitato sulle altre.

Molto rischioso, e quindi da evitare, il riferimento al rendimento degli studenti dei singoli insegnanti, non è possibile fare riferimento alle prove INVALSI anche perché' non vengono applicati in tutte le discipline.



COORDINAMENTO GENITORI DEMOCRATICI
ONLUS
COMITATO DI VALUTAZIONE

La formazione del Comitato di Valutazione è prevista dalla legge 107/2015. E' così composto:

1. **3** docenti di cui **2** eletti dal Collegio dei Docenti e **1** eletto dal Consiglio di Istituto
2. **2** genitori nelle **scuole dell'infanzia, nelle primarie e nelle secondarie di primo grado** ovvero **1** genitore nelle **scuole secondarie** scelti dal Consiglio di Istituto; **1** studente nelle scuole secondarie scelto dal Consiglio di Istituto
3. **1** rappresentante esterno nominato dall'Ufficio Scolastico Regionale

SI SUGGERISCE:

- Di **NON** attivare il Comitato fino alla nomina del rappresentante esterno (la legge NON fissa un termine per la nomina del Comitato) onde evitare **SICURI** ricorsi per vizio di forma nella composizione del Comitato stesso.
- Di avviare la ricerca dei propri candidati genitori attraverso consultazioni **ALMENO** tra i genitori eletti negli organi collegiali: rappresentanti di classe, di istituto, di interclasse, etc.... all'interno di una assemblea indetta ad hoc e, qualora i tempi lo consentissero, aperta a tutti i genitori della scuola per poter giungere alla presentazione al Consiglio di Istituto di un candidato **ESPRESSIONE DI TUTTA LA COMPONENTE GENITORI**

I COMPITI DEL COMITATO DI VALUTAZIONE

- Il Comitato si riunisce **per** legge **senza** le componenti genitori e studenti per questioni strettamente legate al percorso professionale dei docenti;
- Il Comitato si riunisce con i componenti genitori e studenti per stabilire **I CRITERI** che il Dirigente scolastico deve rispettare per la valorizzazione dei docenti prevista dalla legge 107/2015.

A TAL FINE SI SUGGERISCE DI PERSEGUIRE CRITERI CERTI COME:

- **LA FORMAZIONE CUI IL DOCENTE SI E' SOTTOPOSTO E INTENDE SOTTOPORSI**
- **L'USO DI METODOLOGIE DIDATTICHE ALTERNATIVE ED INNOVATIVE (laboratoriali, lavori di gruppo etc.)** soprattutto in relazione ai percorsi contenuti nel PTOF e alle criticità che la scuola stessa ha rilevato nello svolgimento del proprio compito educativo e formativo (evidenziate nei RAV)
- **LA DISPONIBILITA' A SVOLGERE UN LAVORO COOPERATIVO E COLLEGALE PIUTTOSTO CHE INDIVIDUALE**
- **L'IMPEGNO A COORDINARE/PARTICIPARE A PROGETTI SULL'INCLUSIONE , CONTRO LA DISPERSIONE, VALORIZZANDO LE DIFFERENZE INDIVIDUALI PER FAR SI CHE CIASCUN RAGAZZO , ATTRAVERSO UN ADEGUATO ORIENTAMENTO ED AUTO- ORIENTAMENTO, DIVENTI CONSAPEVOLE DEI PROPRI PUNTI DI FORZA E DEBOLEZZA E DELLE STRADE MIGLIORI DA PERCORRERE**
- **LA CURA E L'ATTENZIONE NELLA COMUNICAZIONE COSTRUTTIVA E COLLABORATIVA CON I GENITORI**

SI RACCOMANDA Di richiedere **SEMPRE** la verbalizzazione delle sedute del Comitato a garanzia di trasparenza degli atti